

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

A.P.S.P. GIACOMO CIS

38067 L E D R O (Trento)
Telefono (0464) 591042 - Fax (0464) 591414
Codice Fiscale 84000620223
Partita I.V.A. 00951530229

DELIBERAZIONE N° 44 DEL 24 OTTOBRE 2025

OGGETTO: Presa d'atto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012 dell'esclusione dalla corresponsione dell'indennità di carica per gli amministratori degli enti ivi specificati - tra cui le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 che siano "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 18.00, convocato dal Presidente con avviso inviato a termini di legge ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Dubini Marisa
Calcari Ermanno
Berlanda Paolo
Fedrigotti Anna
Lo Re Daniele
Morghen Raffaella
Trentini Corrado

Assenti i Signori:

E' presente alla seduta il Revisore Unico dei Conti rag. Spagnolli Arrigo.

Assiste e verbalizza il Direttore dott. Bortolamedi Paolo

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: Presa d'atto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012 dell'esclusione dalla corresponsione dell'indennità di carica per gli amministratori degli enti ivi specificati - tra cui le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 che siano "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 5, comma 9 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m. che esclude la corresponsione dell'indennità di carica per gli amministratori degli enti ivi specificati - tra cui le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 (e le APSP rientrano nella definizione di pubbliche amministrazioni in quanto enti pubblici non economici) - che siano "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

Considerato che il Ministero della Funzione pubblica ha manifestato un orientamento che può dirsi ormai consolidato allineandosi alla giurisprudenza contabile sulla definizione di "lavoratori" contenuta nel dettato normativo (Corte dei Conti Lombardia, sez. contr. n. 425/2019, n. 180/2018, n. 148/2017, sez. Piemonte n. 66/2018, sez. Puglia n. 193/2014);

Considerato altresì che in base a tale orientamento "l'uso del termine «lavoratori» e non «dipendenti» va interpretato proprio al fine di comprendere tutti i lavoratori, sia dipendenti che autonomi, a prescindere dall'attività lavorativa svolta prima di essere collocati in quiescenza, in coerenza, peraltro, con la ratio della disposizione di conseguire risparmi di spesa". (parere Ministero Funzione Pubblica Prot. n. DFP 0081269 dd.18.12.2020 – allegato alla presente);

Considerato che a partire da questo rinnovo del Consiglio di Amministrazione entra in vigore la normativa nazionale, che prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni (così come individuate dall'art.1 del decreto legislativo n. 165/2001), di conferire a soggetti collocati in quiescenza cariche retribuite (DL n. 95/2012 art. 5 c 9, come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124) in organi di governo delle amministrazioni. In tal caso, i designati eserciteranno la propria carica a titolo gratuito.

Tenuto conto quindi che l'indennità di carica non è dovuta al Presidente del Consiglio di Amministrazione neoeletto della APSP dott.ssa Dubini Marisa come da sua dichiarazione assunta agli atti d'ufficio prot. 3308;

Tenuto conto quindi che l'indennità di carica non è dovuta al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione neoeletto della APSP sig. Calcarì Ermanno come da sua dichiarazione assunta agli atti d'ufficio prot. 3307;

Dato atto del parere tecnico amministrativo espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il Budget 2025;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e s.m., al fine di consentire l'immediata presa d'atto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012 dell'esclusione dalla corresponsione dell'indennità di carica per gli amministratori degli enti ivi specificati - tra cui le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 che siano "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza";

visto lo Statuto vigente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giacomo Cis di Ledro, approvato con deliberazione della Giunta Regionale;

visto il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione n. 39 di data 26 agosto 2024;

visto il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione n. 20 di data 22 aprile 2024;

visto il Regolamento per i Contratti, approvato con deliberazione n. 11 di data 7 luglio 2017;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione n. 13 di data 26 agosto 2022;

visto il "Codice di comportamento" approvato con decreto n. 37 di data 26 agosto 2024;

Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)" vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

visto il D.Lgs. 04.05.2001 n. 207;

vista la L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm.;

visto il D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L e ss.mm.;

visto il D.P.Reg. 13.04.2006 n. 4/L e ss.mm.;

vista la deliberazione della G.P. n. 2984 del 21.12.2007

visto l'art.8 della L.R. n.7/2005;

vista la Delibera G.R. n.240/2008;

visto l'art.5 co. 9 D.I. n. 95/2012;

visto il parere Dipartimento Funzione Pubblica del 18.12.2020;

visto parere Dipartimento Funzione Pubblica del 20.07.2020;

Ad unanimità dei voti dei Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto che l'art. 5, comma 9 del d.l. n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m. esclude la corresponsione dell'indennità di carica per gli amministratori degli enti ivi specificati - tra cui le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 (e le APSP rientrano nella definizione di pubbliche amministrazioni in quanto enti pubblici non economici) che siano "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza" e che l'art.8 della Legge Regionale n.7/2005 dispone che "i consiglieri sono tenuti ad informare tempestivamente l'Azienda".
2. di prendere atto che l'indennità di carica non è dovuta al Presidente del Consiglio di Amministrazione neoeletto della APSP dott.ssa Dubini Marisa come da sua dichiarazione assunta agli atti d'ufficio prot. 3308;
3. di prendere atto che l'indennità di carica non è dovuta al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione neoeletto della APSP sig. Calcarì Ermanno come da sua dichiarazione assunta agli atti d'ufficio prot. 3307;
4. di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. il presente atto per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, commi 1, 5 e 6 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm., nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196;
5. di dare atto che nel presente procedimento di affidamento il Responsabile del procedimento unitamente ai Consiglieri di Amministrazione dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare altre cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'A.P.S.P. "Giacomo Cis" di Ledro;
6. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm.;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi ne abbia un interesse concreto ed attuale:
 - opposizione al Direttore entro i termini del periodo di pubblicazione;
 - ricorso giudiziale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 119, comma 1 – lett. A) del D.Lgs. 104/2010 entro 30 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto e attuale.

con separata votazione ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge:

1. di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 55 della L. R. nr. 7 del 21.09.2005 e ss.mm.;

Data lettura della presente deliberazione, la stessa viene approvata e sottoscritta.

I CONSIGLIERI

IL PRESIDENTE

f.to Dubini Marisa

f.to Calcari Ermanno
f.to Berlanda Paolo
f.to Fedrigotti Anna
f.to Lo Re Daniele
f.to Morghen Raffaella
f.to Trentini Corrado

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la succitata deliberazione si esprime parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Ledro, 24 ottobre 2025

IL DIRETTORE
f.to dott. Bortolamedi Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia della presente deliberazione è in pubblicazione il giorno 27 ottobre 2025 sul sito internet dell'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro (www.apspgiacomocis.it) per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Ledro, 27 ottobre 2025

IL DIRETTORE
f.to dott. Bortolamedi Paolo

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Provinciale di Trento il prot. n. in esecuzione dell'art. 21, comma 1 del D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L.

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale.
Ledro, 27 ottobre 2025

IL DIRETTORE

GIUNTA PROVINCIALE - TRENTO
